

I FOUR VEGAS INFIAMMANO IL KILLJOY

Descrizione



FOUR VEGAS

Image not found or type unknown

Formazione: Al Bianchi – voce; Fabio “The Fabulous” Taddeo – chitarra; Manuel Mele – basso e cori; Gino Ferrara – batteria; Valerio “Bull” Bulzoni – piano e cori

Kill Joy, Roma, 23 settembre 2022

I Four Vegas, band di cinque persone, imperversano da molti anni con il loro rock



& roll show, e non hanno mai mancato la serata bollente del Kill Joy,



sulla Via Appia.

Dopo un'ottima cena sono iniziate due ore e fischia di spettacolo infarcito di grandi classici del rock & roll internazionale ma anche italiano.

Come di consueto tra un brano e l'altro i cinque si sfottono, si fanno le vocine, si lanciano in battute umoristiche molto ben gradite dalla nutrita platea, che non può che tornare a casa col sorriso sulle labbra, secondo il mantra della band.



Si parte in quarta con *Il ribelle*, subito ad alta velocità, poi il giovane

Adriano Celentano sarà omaggiato anche con *Il tuo bacio è come un rock*, in cui il vocalist Al Bianchi accenna anche un sensuale spogliarello. L'Italia è rappresentata anche da *Fatti mandare dalla mamma* (Gianni Morandi) e *Guarda come dondolo* (Edoardo Vianello), tutti pezzi col grande vantaggio di essere ben conosciuti praticamente da tutti, tanto che sono in molti a cantare insieme al gruppo.

Efficientissimi i cori di Manuel Mele al basso, Valerio "Bull" Bulzoni al piano e Gino Ferrara alla batteria, che fanno perfettamente da eco all'impeccabile performance canora del novello Elvis Al Bianchi, un perfetto tappeto sonoro sul quale appoggiarsi, per poi attendere la ciliegina sulla torta, i guitar solo di Fabio "The Fabulous" Taddeo, col suo sound cristallino e sempre pulitissimo.



Ascoltati durante la serata, tra i tantissimi pezzi eseguiti, nell'ultima parte anche a richiesta, *Unchain my heart* (Joe Cocker), *Walk of life* (Dire Straits), *A hard day's night* (Beatles), fino al tributo ai due più grandi giganti del rock & roll mondiale: Elvis con *Viva Las Vegas*, opportunamente ribattezzata *Viva Four Vegas*, e *Jailhouse rock*, diciamo in coabitazione con i Blues Brothers, omaggiati anche con



Il personale desiderio sarebbe quello di ascoltare anche qualche loro brano

inedito, tra quelli da loro incisi su cd; li ho acquistati e ascoltati tutti e non sfigurerebbero affatto, ma

evidentemente la band vuole coinvolgere davvero tutti, e ci riesce benissimo, perchè il frontman Al Bianchi è una furia che rende bollente un pubblico che conclude la serata ballando sui tavoli, per il ritorno in Italia con *Bandiera gialla* (Gianni Pettenati), intelligentemente definita “la canzone di tutte le estati”, dopo essere passati, tra la gran quantità di brani, anche per *Ba ba ba* (Beach Boys) e *I feel good* (James Brown).

Grande serata, se non li avete mai visti non fateveli sfuggire alle prossime occasioni!



Alessandro Tozzi

Categoria

1. Archivio
2. CONCERTI
3. MUSICA

Tag

1. al bianchi
2. fabio taddeo
3. four vegas
4. gino ferrara
5. kill joy
6. manuel mele
7. valerio bulzoni

Data

13/05/2024

Data di creazione

01/10/2022

Autore

alessandrotozzi